



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA
GRANDE TERRA

TecnoService
Lorenzo
5/14/2018

Piazza dei Caduti – Palazzo Giannantonio – Tel 0835/585711 Fax 0835/581208
P. Iva 00116240771 C.F. 81001230770 www.comune.pisticci.mt.it
Pec: comune.pisticci@cert.ruparbasilicata.it

Ufficio del Sindaco

Prot. n° 0007916

PISTICCI II 04 APR. 2018

P.E.C.	
Prot. N.	<u>0052258</u>
Preso in carico	
il	<u>04 APR. 2018</u>
Ufficio	<u>Unab</u>

Al Dipartimento Ambiente ed Energia
Ufficio di Compatibilità Ambientale

pec ambiente.energia@cert.regionebasilicata.it

OGGETTO: ID_1/2017 VA – D. L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) – art 27-bis. Procedura di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) inerente l'installazione denominata "Impianto integrato di trattamento e recupero della frazione organica dei rifiuti solidi urbani con produzione di Biometano e Compost di Qualità" ubicata in Contrada Santa Lucia del Comune di Pisticci (MT). Proponente Società Teknoservice S.r.l.

In riferimento alla comunicazione Vs Prot. n. 0024652/23AB del 08/02/2018, acquisita al prot. interno con n. 3603, l'Amministrazione Comunale di Pisticci presenta le osservazioni di seguito riportate:

Premesso che:

- In data 14/11/2017 è stata presentata da parte di Teknoservice Srl istanza congiunta di V.I.A. ed A.I.A. relativamente al progetto in oggetto;
- L'intervento progettuale, per la sua tipologia, è sottoposto a procedura di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo quanto disposto dall'art. 27-bis del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.);
- Il progetto prevede la realizzazione di una installazione integrata per il trattamento ed il recupero dei rifiuti organici non pericolosi in ingresso, distinti per codice C.E.R. come di seguito elencati:
 - C.E.R. 20 01 08 – rifiuti biodegradabili di cucine e mense
 - C.E.R. 20 01 25 – oli e grassi commestibili
 - C.E.R. 20 01 38 – legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37*
 - C.E.R. 20 02 01 – rifiuti biodegradabili;
- Il trattamento ed il recupero dei predetti rifiuti saranno espletati secondo le seguenti operazioni combinate: Miscelazione, Digestione Anaerobica in Fermentatori, Ossidazione

Aerobica in Biotunnel (A.C.T.), Maturazione e Raffinazione (Vagliatura grossolana e vagliatura fine);

- L'installazione in questione è stata progettata per una potenzialità di recupero pari a 60.000tonnellate/anno di rifiuti in ingresso.

Considerato che:

- La realizzazione dell'intervento proposto necessita della variante al vigente PRG, che attualmente destina l'area a "zona agricola di salvaguardia idrogeologica ed ambientale "E1", e "zona agricola E2", per trasformarla in zona D per "attività produttive e commerciali", come previsto dagli artt. 23 e seguenti delle vigenti N.T.A.;
- La zona di interesse è soggetta a vincolo paesaggistico di cui al D. Lgs. N.42 del 22/01/2014;
- Il Decreto Legislativo 42 del 2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (e s.m.i.) mira a tutelare le testimonianze storiche di natura antropica ed a preservare i territori più caratteristici inglobando tra i suoi articoli una serie di "vincoli" introdotti da precedenti leggi e regi decreti. L'area sede dell'impianto si trova a ridosso dei calanchi, considerato un patrimonio ambientale di grande interesse pubblico (art. 136) per il comune di Pisticci. Inoltre, a valle della procedura in atto, sarà necessario un nulla osta paesaggistico che la committenza dovrà richiedere alla Regione Basilicata mediante Relazione Paesaggistica conforme al DPCM del 12 maggio 2005;
- Nei dintorni dell'area oggetto dell'intervento sono presenti case sparse i cui abitanti risultano sicuramente penalizzati da emissioni odorigene, rumore e polveri;
- Per accedere al sito produttivo proposto, i camion di materia prima da trattare transiteranno sulla SS 176, che collega Pisticci a Craco. Il percorso risulta essere particolarmente critico, in quanto la viabilità risulta sensibilmente compromessa dal transito di un numero eccessivo di ATB provenienti dalle aree estrattive dell'area della Val d'Agri. Negli scorsi mesi si è persino registrato il crollo di un ponte, pertanto la sicurezza stradale risulta alquanto compromessa;
- Nelle vicinanze dell'area individuata, esistono già due discariche (Ecobas e La Recisa).

Per quanto sopra evidenziato si esprime parere NON FAVOREVOLE, sottolineando che:

- Non è volontà di questa Amministrazione trasformare l'area destinata a zona agricola in area per attività produttive;
- Non è volontà di questa Amministrazione permettere il trattamento di volumi molto elevati di FORSU nel proprio Comune.



IL SINDACO
AVV. Viviana VERRI

Viviana Verri